



NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO
PREVISIONALE 2017

Sommario

Riferimenti normativi

Aspetti metodologici

Conto Economico

Valore della produzione

- *_Proventi da ruoli contributivi*
- *_Contributi manutenzione straordinaria su beni di terzi*
- *_Altri ricavi e proventi*

Costi della produzione

- *_Acquisti di servizi*
- *_Personale*
- *_Quote di ammortamento e svalutazioni*
- *_Accantonamenti per rischi ed oneri*
- *_Oneri diversi di gestione*
- *_Proventi ed oneri finanziari*
- *_Proventi ed oneri straordinari*
- *_Imposte e tasse*

Introduzione

Riferimenti normativi

Questa Relazione, allegata al Bilancio Preventivo Economico 2017 o Budget previsionale 2017, è stata redatta secondo quanto indicato in “Allegato 1 – Schemi di bilancio e relazioni dell’Organo di Amministrazione” della Delibera G.R. n. 835 del 6.10.2014 avente ad oggetto “L.R. 79/2012, art. 22 comma 2, lett. m): Direttive per l’armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d’esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili”.

Le valutazioni di carattere economico finanziario sono state effettuate secondo quanto disposto dall’Allegato 3 della citata delibera – Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica (d’ora in poi, anche Manuale). Per la contabilizzazione delle operazioni previsionali 2017 è stato seguito il principio della competenza economica, in base al quale i costi di acquisizione delle risorse sono registrati in relazione all’effettivo utilizzo e i proventi nel momento in cui sono effettivamente maturati.

Tale Nota integrativa si limita ad analizzare i dati contenuti nel Budget economico 2017 atteso che il Consorzio provvederà ad approvare il solo Budget Previsionale 2017.

Aspetti metodologici

I dati riportati nel conto economico previsionale 2017 sono stati rilevati dal bilancio preventivo finanziario 2017, opportunamente riclassificato. I valori del bilancio preventivo finanziario sono stati quindi rielaborati ed integrati secondo una logica economico-patrimoniale.

Naturalmente si è tenuto conto nel processo di determinazione dei valori del conto economico anche di quelle poste di bilancio che non trovano riscontro nel bilancio finanziario quali ad esempio gli ammortamenti, la consistenza iniziale e finale delle rimanenze la determinazione della competenza economica di operazioni pluriennali (ratei, risconti, costi e ricavi pluriennali), la determinazione di svalutazioni ed accantonamenti.

In generale, pertanto, ogni movimento che trova allocazione nel bilancio previsionale finanziario 2017 è stato reinterpretato secondo la logica della competenza annuale o pluriennale, dando vita nel bilancio economico 2017 a ricavi o costi di competenza dell’esercizio o a ratei o risconti attivi o passivi.

Si è tenuto conto nel bilancio di previsione economico anche di quelle movimentazioni finanziarie relative ad entrate ed uscite in conto capitale che possono avere una ricaduta economico patrimoniale, quale ad esempio l’acquisto di nuovi beni strumentali, con la conseguente variazione degli ammortamenti, l’accensione di nuovi prestiti, con l’aumento degli interessi passivi, o la vendita di beni strumentali che possono determinare plusvalenze o minusvalenze. Non sono stati considerati quei movimenti di capitale che individuando fatti permutativi del patrimonio non hanno diretta influenza con il conto economico.

Conto Economico

Il conto economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica; pertanto, sono stati attribuiti al periodo amministrativo, come costi, i valori dei beni e dei servizi effettivamente impiegati e, come ricavi, i valori relativi a beni e servizi effettivamente ceduti, indipendentemente dalle correlate variazioni monetario che regolano le operazioni di scambio.

Valore della produzione

La macroclasse individua il valore della produzione realizzata dal consorzio nel periodo considerato. Nel dettaglio, il valore della produzione stimato per l'anno 2017 è così composto:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Proventi da ruoli contributivi	€12.957.134,10
A.2 Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	€5.730.341,14
A.3 Altri ricavi e proventi	€391.981,85

Totale valore della produzione (A) €19.079.457,39

Proventi da ruoli contributivi

La posta comprende la quantificazione economica dei ruoli ordinari per complessivi € 12.657.134,10 (compresa la quota Convenzione con Acquedotto del Fiora per € 147.134,10) nonché la somma di € 300.000,00 per il ruolo irriguo.

La previsione di entrata relativa alla contribuzione consortile, e conseguentemente la previsione di ricavo, deriva dalla valutazione delle spese relative alle funzioni cui il Consorzio deve adempiere per garantire la perfetta manutenzione delle opere di bonifica ed idrauliche di competenza consortile, nonché delle spese necessarie al proprio funzionamento.

I ruoli, in via previsionale, sono stati prevalentemente destinati ad interventi di parte corrente e, pertanto, sono quasi interamente di competenza economica dell'esercizio di riferimento. Risultano comune finanziati con il ruolo acquisti di beni strumentali, al netto delle alienazioni, nonché le quote capitale di ammortamento dei mutui. Per tale motivo è stata imputata tra gli oneri diversi di gestione /voce B.13.01.180) una quota pari ad €338.276,18 destinata a stornare la parte del ruolo che finanzia tali spese di investimento pluriennali.

Al fine di cautelarsi contro il rischio derivante da mancata riscossione su ruoli, si è provveduto ad effettuare accantonamenti per euro 640.500,00 a fondo rischi, importo che è stato calcolato sui capitoli 2/1 e 2/3 del bilancio finanziario pari ad euro 12.810.000,00 con l'aliquota del 5% (percentuale media di non riscosso degli ultimi 5 anni).

Contributi manutenzione straordinaria su beni di terzi

Accoglie la quota di ricavo corrispondente ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi su beni di terzi e finanziati con contributi esterni.

Le commesse di gestione straordinaria con finanziamento di terzi si riferiscono ad interventi strutturali ed agli interventi per la costruzione di nuove infrastrutture che sono eseguiti dai consorzi di bonifica in forza di quanto previsto dalla normativa regionale o da specifici accordi con finanziamento pubblico o privato.

Tali opere non rientrano nel patrimonio consortile, pertanto il contributo si configura come ricavo d'esercizio essendo destinato alla copertura di costi sostenuti dal consorzio per la realizzazione dell'intervento programmato.

I lavori sono commesse di gestione straordinaria, di natura pluriennale. le commesse sono state analiticamente individuate e per ciascuna di esse si è provveduto a quantificare il contributo proveniente da terze economie e a contabilizzarlo in proporzione ai lavori effettuati (somme che si prevede saranno liquidate a tale titolo nel corso dell'anno 2017).

Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce di natura residuale che accoglie ricavi e proventi che non sono iscrivibili nelle poste precedenti. Nel dettaglio, nella voce sono stati inseriti i ricavi presunti relativi agli incentivi derivanti dall'impianto fotovoltaico, i ricavi della centrale elettrica, sponsorizzazioni, rimborsi vari e cessione di materiali inerti a compensazione dei lavori.

Costi della produzione

La macroclasse individua i costi della produzione previsti dal Consorzio nel periodo considerato. Nel dettaglio, i costi della produzione stimati per l'anno 2017 sono così composti:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.6 Acquisti di beni	€1.496.245,00
B.7 Acquisti di servizi	€9.521.241,44
B.9 Godimento di beni di terzi	€259.000,00
B.10 Personale	€5.329.800,00
B.11 Ammortamenti e svalutazioni	€456.723,82
B.12 Accantonamenti per rischi e oneri	€961.520,95
B.13 Oneri diversi di gestione	€516.876,18
Totale costi della produzione	€18.541.407,39

Acquisti di servizi

In questa voce sono ricompresi gli oneri relativi a ogni prestazione fornita da terzi al Consorzio, riportando la distinzione dei costi per servizi manutentivi finanziata con risorse di terzi rispetto agli altri servizi.

La voce Manutenzione straordinaria finanziata con risorse di terzi corrisponde alla quota di costi stimata per soddisfare i lavori relativi alle commesse di gestione straordinaria di cui alla precedente voce dei ricavi.

Gli altri servizi comprendono tutte le spese che l'ente deve sostenere per il proprio funzionamento.

Personale

La voce stima il costo del personale che si prevede il Consorzio sosterrà per l'anno 2017. Essa accoglie tutti gli oneri sostenuti per il personale e, dunque, i salari e gli stipendi, la retribuzione accessoria, gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, i rimborsi spese e le indennità di trasferta, gli oneri di quiescenza e i contributi ENPAIA il tutto calcolato in base agli attuali inquadramenti ed ai contratti di lavoro in essere.

Quote di ammortamento e svalutazioni

La voce accoglie le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote indicate dalle linee guida regionali e rappresentano la quota stimata di deperimento di detti beni. La voce è stata calcolata considerando i beni presenti ad oggi incrementati dei beni che si prevede verranno acquistati nel corso del 2017.

Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi derivanti da mancata riscossione dei ruoli per €640.500,00, l'accantonamento al Fondo di riserva per €171.020,95 e l'accantonamento a Fondo rinnovamento idrovore per €150.000,00.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce a carattere residuale che accoglie tutti i costi che, per loro natura, non possono essere collocati in nessuna delle poste precedenti. Sono ricompresi in questa voce i costi per il funzionamento e i rimborsi degli organi consortili e dell'organo di revisione, i contributi associativi, le imposte e tasse per attività istituzionale e la quota di €338.276,18 che rappresenta una partita di collegamento tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. Tale partita è stata collocata fra i costi del Conto economico

previsionale 2017 alla voce B.13.01.180 “altri oneri diversi” al fine “sterilizzare” così i ricavi non di competenza dell’esercizio 2017 in quanto riferiti alla copertura di costi pluriennali.

Proventi ed oneri finanziari

Rileva tutti i componenti positivi e negativi connessi con l’area finanziaria della gestione del Consorzio. Nel dettaglio abbiamo i seguenti valori:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.1 Interessi attivi	€5.000,00
C.3 Interessi passivi	€219.150,00
C.4 Altri oneri finanziari	€30.000,00
Totale C)	- €214.150,00

Gli interessi passivi si riferiscono principalmente agli interessi sui mutui in essere da parte dell’Ente e agli oneri per gli interessi derivanti dal ricorso all’anticipazione di tesoreria che si prevede inferiore rispetto al 2016.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Non sono previste rettifiche di valore delle attività finanziarie

Proventi ed oneri straordinari

Non sono previste rettifiche di valore delle attività finanziarie

Imposte e tasse

Tale posta si riferisce essenzialmente all’IRAP stimata di competenza del Consorzio per l’esercizio 2017.

Grosseto, 30 Novembre 2016.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE

(Arch. Fabio Zappalorti)

(Fabio Bellacchi)